

Intervista all'ex presidente del Senato

Pera "È la Costituzione la prima riforma da votare. Si può fare in due anni"

di Francesco Bei



▲ **Marcello Pera**
Ex presidente del Senato.
A destra, Enrico De Nicola firma la Costituzione il primo gennaio 1948 assistito da Umberto Terracini

«Se tutti capiscono che questa cosa non è fatta per avvantaggiare qualcuno a scapito di altri, i tempi ci sono. Il mio sogno è che si vada a votare nel 2023 insieme per le Politiche e per il referendum sulla nuova Costituzione. Nella stessa giornata. Sarebbe magnifico, la

nascita davvero della Seconda Repubblica con una nuova Costituzione». **Non era già nata?** «Mi pare che siamo sempre all'agonia della Prima». **Se davvero fosse approvata questa "commissione del 75", lei si**



Enrico De Nicola firma la Costituzione il primo gennaio 1948 assistito da Umberto Terracini

Dal suo buen retiro di Lucca ("ormai a Roma vengo poco"), l'ex presidente del Senato Marcello Pera si rifà vivo

con la proposta di un'assemblea costituente: 75 membri, eletti con la proporzionale, tanti quanti ne contava la commissione Ruini che nel 1946 scrisse la Costituzione.

C'è già un governo di larghe intese chiamato da Mattarella proprio per fare le riforme. Che bisogno c'è di eleggere un organismo ad hoc? È pessimista sulla possibilità di successo di Draghi?

«Non è solo questo. Questo governo proverà a fare, e forse ci riuscirà pure, qualche riforma utile. Ma saranno riforme necessariamente incomplete, perché i veri nodi, come tutti sanno, stanno da un'altra parte».

Il problema è la Costituzione?

«Prendiamo ad esempio la giustizia. Nelle riforme da fare per ottenere i fondi del piano Recovery si parla di velocizzare i processi, e certamente l'ottima ministra Cartabia farà del suo meglio. Eppure la Costituzione prevede che "contro le sentenze", anche quelle su liti banali fra vicini di casa, è sempre ammesso il ricorso in Cassazione, dunque tre gradi di giudizio. Oppure, fra le stesse riforme, si parla di limitare l'appello del pubblico ministero, che però in nome della Costituzione la Corte Costituzionale ha sentenziato impossibile».

Altri punti da rivedere?

«Ma sono quelli di sempre! Due Camere con uguali poteri, che ostacolano la formazione di un governo quando, come spesso ormai accade, non hanno maggioranze omogenee. Una ventina di repubbliche pressoché onnipotenti, che impediscono al governo di assicurare l'unità nazionale. Un presidente del consiglio che non ha neppure il potere, accordato a ogni sindaco d'Italia, di sostituire un proprio ministro. Posso continuare, se crede...».

È la prima parte della Carta, quella sui principi generali?

«Nel 2012, in Parlamento presentai una proposta analoga. E Napolitano mi disse che anche la prima parte va ritoccata... quasi non credevo alla mie orecchie».

E lei cosa gli rispose?

«Presidente, se lo dice lei!»

Senta, sembra il giorno della marmotta, ha presente quel film dove il protagonista rivive in eterno la stessa giornata? Nel 2013 Letta, come oggi Draghi, guida un esecutivo di larghe intese, si forma una commissione di 35 saggi per riformare la Costituzione. Si ricorda com'è finita, no?

«Onestamente l'altra volta erano tutti scettici in partenza, quella commissione si fece solo per guadagnare qualche tempo: proprio per questo propongo di cambiare strada: una commissione ad hoc eletta dal popolo, con 75 membri che non possono essere già parlamentari. Diamo fiducia al popolo italiano per una volta».

Ma i tempi? Ci sono?

«Un'assemblea di 75 eletti dal popolo, non parlamentari, può dar vita a un sistema più efficiente e snello»

candiderebbe per farne parte? Pera come Meuccio Ruini?

«No, la guarderei volentieri nascere ma dovrebbero farne parte dei trentenni, non delle vecchie cariatidi. In fondo sarebbe l'atto battesimale di una nuova Costituzione, affidata a una nuova generazione politica che si prende in mano il proprio futuro».

È diventato un sognatore...

«Vorrei chiudere la mia vita vedendo realizzato questo sogno».

E con Draghi come la mettiamo? Salvini, a cui lei è molto vicino, lo ha già candidato al Quirinale...

«Con questa proposta, il presidente del consiglio resta al governo fino al 2023. È un bene che così sia, perché Draghi è l'unico che può portarci fuori dalla pandemia, assicurarci la concessione dei fondi Recovery e fare quelle riforme che sono necessarie per ottenerli e utilizzarli. Draghi è la nostra fidejussione bancaria verso l'Europa, se manca la

sua firma i soldi non ci arrivano più, anzi li rinvolgono indietro».

E Mattarella?

«Anche il presidente della Repubblica Mattarella resta al suo posto fino al 2023, è prevista una proroga fino alla data di promulgazione del nuovo testo costituzionale. Il sacrificio che gli si chiede è quello di rimanere in carica solo un anno in più. E anche questo è un bene, sia perché Mattarella ha mostrato di garantire gli equilibri con soddisfazione pressoché unanime, sia perché è, a dir poco, istituzionalmente non

elegante far eleggere un nuovo presidente della Repubblica da un Parlamento che già adesso è riformato col taglio dei parlamentari».

Salvini non sarà contento se le elezioni slittano a scadenza naturale, non crede?

«Non mi pare che Salvini parli più di voto anticipato... In ogni caso questa proposta scontenta chi aveva in mente di andare a elezioni l'anno prossimo, ma anche chi pensa di far eleggere il nuovo capo dello Stato da questo Parlamento. Non è ritagliata sulle convenienze di nessuno, per questo può essere accolta da tutti. Da Salvini, da Letta, da Meloni e da Di Maio».

Salvini come l'ha presa?

«Ha avuto il testo, come gli altri. Ho sentito dire che è interessato. Ma non so se essere contento o farmi il segno della croce. Mi astengo per ora da gesti apotropici e resto in attesa».

I partiti non saranno entusiasti di essere espropriati dall'ennesima commissione di esperti...

«Guardi che la proposta della Commissione costituente assegna ai partiti politici un lavoro alto e nobile. Misurandosi sulle riforme della Costituzione, essi potranno definire la propria identità o trovarne una. Liberali, conservatori, socialisti, riformisti, sovranisti o come altro si definiscono vuol dire poco finché si ragiona alla giornata su piccoli temi. E comunque meglio litigare sulla Costituzione che sulle mascherine o sull'ora in meno del coprifucoco».

AIR MOBILITA' srl - AVELLINO
ESTRATTO BANDO - CIG 8754977393
L'«AIR MOBILITA' S.R.L.», con sede legale in Avellino alla Via Fassino Loc. Pianodoline, indica una gara, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 e 123 del D. Lgs. 50/16, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 - comma 4, lett. b) del D. Lgs. 50/16, per il servizio assicurativo RCA - ARII del parco rotabile di AIR MOBILITA' srl, per la durata di anni uno.
L'importo complessivo stimato è pari ad euro 920.000,00 comprensivo di ogni imposta ed onere fiscale.
I soggetti interessati potranno prendere visione e scaricare dal sito aziendale www.airmobilita.it (sez. Gare e Albo Fornitori - Bando) la documentazione necessaria per la partecipazione alla gara in oggetto.
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 21/05/2021.
F.to L'Amministratore Unico
Ing. Alberto De Sio

CONSORZIO CEV
ESTRATTO BANDO DI GARA
Affidamento del servizio di trasporto alunni del Comune di Valli del Pasubio (VI) per gli anni scolastici 2021/2022 - 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025 - 2025/2026 - CIG: 8758974600 - CPV 60130000-8 Servizi speciali di trasporto passeggeri su strada. Stazione appaltante: Consorzio CEV, Via A. Pacinotti 4/B, Verona, su mandato del Comune di Valli del Pasubio che procederà alla stipula contrattuale; RUP per la fase di affidamento dott. Alberto Solità. Appalto congiunto: il Comune di Valli del Pasubio opera tramite il Consorzio CEV in qualità di Centrale di Committenza. Documentazione di gara disponibile presso: <https://procurement.consortiocev.it>, <http://www.comune.vallidelpasubio.vi.it>. Valore stimato appalto: € 880.000,00 (compresi rinnovo, modifiche e proroga tecnica) IVA esclusa, come dettagliato nella documentazione di gara. Durata appalto: 5 anni scolastici. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa miglior rapporto qualità-prezzo (tecnica - max p. 70, economica - max p. 30). Procedura aperta ex art. 60 del D. Lgs. 50/2016, svolta attraverso il sistema telematico CEV <https://procurement.consortiocev.it>. Riduzione dei termini per ragioni di urgenza. Termine ricevimento offerte: ore 10.00 del 09/08/2021. Modalità apertura offerte: ore 11:00 del 09/08/2021.

COMUNE DI GALATONE (LE)
Estratto bando di gara - CIG: 81690480
Il Comune di Galatone, 4° Settore - Servizi Tecnici, con sede in Piazza Costantino 1 - 73044 - Galatone (LE), tel. 0833/84915, e-mail segreteria@comune.galatone.le.it, ha indetto una gara "Gestione/Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere ed edifici, relativi al P.O.R. Foglio 2014-2020 ASSE XII - "Sulgo Urtano-Sorrentina" Azione 12.1 - "Ripristino Urbanistica Sostenibile" importo complessivo dell'appalto € 521.700,00, di cui importo dei lavori a base fissa da assegnare a prezzo € 515.882,54 - oneri della sicurezza (con soggetti a rischio) € 11.817,46 + IVA. Bando dell'appalto 2021.05.07. Procedura aperta. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricevimento offerte: 30/05/2021 ore 14.30. Bando di gara su www.garerepubblica.it - Ono alibio.
Il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Luca Migliaccio

enel
BANDO DI GARA SETTORI SPECIALI - FORNITURE
Oggetto: Fornitura del "Sistema Smartest"
Lotto 1: Fornitura del "Sistema Smartest". CIG: 8754983075
Procedura e criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso
Denominazione conferita all'appalto dell'ente aggiudicatore: pr_08738
Tipo di appalto: Fornitura.
Luogo di esecuzione: Tutto il territorio nazionale, sezioni comprese
Codice CPV principale: 38341300-0
Divisione in lotti: NO
Quantitativo e entità dell'appalto:
Lotto 1: Fornitura del "Sistema Smart test"; n° 500 unità.
La fornitura prevede tolleranza pari +/- 20% sull'importo base ed opzione del 30% su importo base + tolleranza da applicare ai quantitativi previsti, come da Bando G.U.S. 598 21/05/2021 250236 - 2021 - IT
Durata della fornitura: 24 mesi (+ eventuali 12 mesi opzionali)
Tipo di procedura: Negoziazione
Informazioni di carattere giuridico, finanziario e tecnico: Come da bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea G.U.S. 598 21/05/2021 250236 - 2021 - IT
Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 02/07/2021 ore 11:00
Testo integrale del Bando: Testo integrale del Bando: il testo integrale del Bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea G.U.S. 598 21/05/2021 250236 - 2021 - IT
Enel Global Infrastructure and Networks s.r.l
Global I&N Procurement - Smart Grids
Materials and Equipments Procurement
Via Arno, 44
00198 Roma
Il RUP
Claudio Liberatore

COMUNE DI MANTOVA
AVVISO DI GARA
E' indetta procedura aperta ai sensi art. 60 del D. lgs. 50/2016, in modalità telematica mediante piattaforma Sintel, per la conclusione di un accordo quadro con unico operatore per la fornitura di materiale documentario per le biblioteche associate alla rete bibliotecaria mantovana (RBM) per un periodo di anni quattro. Valore accordo quadro Euro 1.395.920,80 iva esclusa. Si procederà all'aggiudicazione con il criterio di cui all' art. 95 D.Lgs. 50/2016, in favore della offerta economicamente più vantaggiosa, miglior rapporto qualità/prezzo. Il bando integrale di gara è stato trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 21.05.2021, pubblicato su G.U./R.U. n 59 del 24.05.2021, e sul sito Internet www.comune.mantova.gov.it e <https://www.ariasp.a.it>. Tutti gli atti di gara (bando, capitolato speciale d'appalto, disciplinare di gara) e documentazione complementare sono disponibili sui siti sopra indicati. Termine ultimo per la presentazione offerte: entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 01.07.2021.
La Dirigente Dott.ssa Annamaria Spolito

RFI
DIREZIONE ACQUISTI
ENTRO DI GARA
RFI S.p.A. informa che è stata aggiudicata la gara agente DAC.0109.2020 relativa alla fornitura con posa in opera delle apparecchiature necessarie per il rinnovo del laboratorio di prove meccaniche sotto accreditamento (codice accreditamento LAB 0165) situato in Via di Portonaccio 175, Roma (RM), facente parte della D.C. Prove e Misure Infrastrutture ed Ambiente di RFI S.p.A.
Il testo integrale dell'offerta, pubblicato sulla G.U.E.U. n. 2021/5 096-251045 è visionabile sul sito www.gare.rfi.it canale Dotti -Forniture/Lavori/ Servizi
Il Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento: Sergio Meloni

MM S.p.A.
Sede Legale Via del Vecchio Politecnico n° 8 - 20121 Milano
tel. 02/77471 telefax 02/780033
Avviso di indizione gara ex art. 124 D.Lgs. 50/2016
MM S.p.A. indice gara finalizzata all'affidamento della fornitura e posa di un sistema di telecontrollo dei parametri di funzionamento delle centrali termiche a servizio del patrimonio E.R.P. di proprietà del Comune di Milano (CIG: 8761892E00 - SIMGO: 8158131). Importo complessivo dell'appalto compresi oneri di sicurezza: € 517.326,19 IVA esclusa. Il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Durata dell'appalto: 100 giorni dal Verbale di avvio dell'esecuzione. Le domande di partecipazione dovranno essere formulate nel rispetto delle modalità previste nel Bando G.U.E.U. che è disponibile presso la Società e sui siti internet <https://appalti.acquisti.mmspa.eu/>. Le domande di partecipazione dovranno tassativamente e perentoriamente pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 7.07.2021 sulla piattaforma della Società. Il presente Avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni dell'Unione Europea in data 25 maggio 2021.
Il Direttore Appalti e Acquisti: dott. Antonio Visconti

«Può convincere Letta, Di Maio, Salvini e Meloni. Mattarella un altro anno al Colle e Draghi al governo»